

Rassegna del 16/05/2024

| | | | |
|-----------------------------------|---|-------------------|---|
| Nazione Pisa-Pontedera | Piccolo infortunio per il sindaco | ... | 1 |
| Nazione Pisa-Pontedera | Il «caso» Biancoforno arriva a Montecitorio | ... | 2 |
| Tirreno Pisa-Pontedera- Empoli | La vertenza Biancoforno in parlamento | Di Modica Nilo | 3 |

DS4671

CALCINAIA

Piccolo infortunio per il sindaco

CALCINAIA

L'Infortunio, l'operazione e la voglia di tornare quanto prima possibile tra la gente per portare avanti la propria campagna elettorale. Il sindaco di Calcinaia, Cristiano Alderigi, ieri pomeriggio ha subito un intervento chirurgico di osteosintesi ad un ginocchio dopo la frattura della rotula.
«Voglio ringraziare con affetto tutti coloro che si sono preoccupati e prodigati per me - ha detto il primo cittadino calcinaiole -. Questa sfortunata occasione con le dimostrazioni di vicinanza e solidarietà ricevute, mi ha fatto ricordare e apprezzare ancora di più il nostro motto: 'soli si va veloci ma uniti si va lontano'».



L'assemblea
della Cgil
che
si è tenuta
martedì
mattina
di fronte
all'ingresso
della
Biancoforno



Fornacette

Il «caso» Biancoforno arriva a Montecitorio

FORNACETTE

Il braccio di ferro fra Cgil e Biancoforno su orari di lavoro e questione assemblee all'interno dello stabilimento, è arrivato fino all'aula di Montecitorio dove il vicecapogruppo di Alleanza Verdi Sinistra Marco Grimaldi, ha snocciolato tutte le cose che, anche secondo il sindacato, non vanno, nell'azienda che produce biscotti e che è un'eccellenza nazionale. «Turni comunicati il pomeriggio prima, nessuno spazio per fare assemblea in azienda, interinali che da dieci, quindici, addirittura diciotto anni lavorano al fianco di chi ha contratti a tempo indeterminato, producendo lo stesso biscotto – alcuni degli aspetti sottolineati da Marco Grimaldi –. Su tutte queste violazioni della norma e del contratto collettivo nazionale, chiedo un'informativa urgente della ministra Calderone».

La vicenda è sotto la lente anche della politica locale. La lista Pontedera a Sinistra – spiega una nota – «si unisce compatta

nel sostegno alla vertenza dei lavoratori dell'azienda dolciaria di Fornacette. Riteniamo che pur trattandosi di un'attività produttiva non ricadente nel comune di Pontedera, per la particolarità delle rivendicazioni, sia meritevole di tutta la nostra attenzione». «Non entriamo nel merito specifico delle rivendicazioni sindacali, sulla quali non abbiamo motivo di dubitare e ci auguriamo possano essere risolte in tempi brevi – si legge ancora – ma poniamo l'accento sulla necessità che la politica locale si faccia garante, nel limite delle proprie competenze, di mantenere alta l'attenzione sui diritti delle maestranze, sostenendo la presenza costante nelle attività produttive degli ispettori del lavoro e ponendo ascolto a quanto viene denunciato dai rappresentanti dei lavoratori».

«**La nostra** lista – dice la candidata sindaca Denise Ciampi – si è posta l'obiettivo di un'attenta relazione col mondo sindacale, invertendo una tendenza che vede nella politica un ascolto quasi esclusivo del mondo imprenditoriale».



La **vertenza** Biancoforno in parlamento

Avs presenta un'interrogazione: «Necessaria un'informativa della ministra»

Calcinaia «I biscotti sono ottimi, una vera eccellenza. Le condizioni di chi li produce, invece sono una vergogna». Sono le parole con le quali il vicecapogruppo di Alleanza Verdi Sinistra alla Camera Marco Grimaldi ha introdotto l'interrogazione parlamentare sulla vertenza sindacale che da giorni scalda gli animi e alimenta la tensione fra la Cgil e la dirigenza della Biancoforno. Richieste depositate ieri mattina e alle quali il governo darà risposta nei prossimi giorni, mentre la vertenza procede verso un nuovo, probabile, sciopero. «Turni comunicati il pomeriggio prima, nessuno spazio per fare assemblea in azienda, ferie e permessi prelevati forzatamente per coprire i giorni in cui i lavoratori sono tenuti a casa contro la loro volontà; interinali che da dieci, quindici, addirittura diciotto anni lavorano al fianco di chi ha contratti a tempo indeterminato, producendo lo stesso biscotto – sottolinea Grimaldi in parlamento –. Ricatti, accuse e ostilità della dirigenza verso chi rivendica i propri diritti. Ci segnalano persino investigatori privati messi a seguire i rappresentanti sindacali. Su tutte queste violazioni chiediamo un'informativa urgente della ministra Calderone». Settimana iniziata all'insegna delle bandiere della Flai-Cgil, che martedì mattina hanno sven-

tolato in via Massei e fino ai cancelli della storica azienda, che ad oggi dà lavoro diretto a circa 190 lavoratori, per non parlare dell'indotto. Assemblea in piazza «perché viene negato anche lo spazio per l'attività sindacale» alla quale hanno preso parte anche dirigenti provinciali e regionali del sindacato, oltre che il segretario nazionale della Flai Giovanni Mininni. Lo sciopero, già annunciato la scorsa settimana, era stato sospeso in vista di una riattivazione delle relazioni. Poi, lunedì, l'ennesima doccia fredda: la notifica di una querela per diffamazione ai danni della segretaria provinciale della Flai Natascia Mero-la. Intanto, sulla questione, è intervenuta anche la candidata alle elezioni pontederesi Denise Ciampi, dellalista "Pontedera a sinistra", che unisce, fra gli altri, anche Sinistra italiana e Rifondazione comunista. «Necessario che la politica locale si faccia garante di mantenere alta l'attenzione sui diritti delle maestranze, sostenendo con forza la presenza costante degli ispettori del lavoro – dice –. L'obiettivo è quello di mantenere un'attenta relazione col mondo sindacale, invertendo una tendenza che vede da tempo dalla politica un ascolto quasi esclusivo del solo mondo imprenditoriale». ●

Nilo Di Modica

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Grimaldi
vicecapogruppo di Alleanza Verdi Sinistra alla Camera



In foto un momento della mobilitazione dei giorni scorsi promossa dalla Flai-Cgil di Pisa, sfociata adesso anche in parlamento

